



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Cagliari, 3 maggio 2012

Prot. 9405 /12

IL DECANO

Vista la legge L. 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario);

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, emanato con decreto rettorale 27 marzo 2012 pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 89 del 16 aprile 2012;

Visto il Regolamento Elettorale di Ateneo, approvato dal Senato accademico in data 2 maggio 2012;

Visto il D.R. n. 351 del 2012 avente ad oggetto le elezioni per il rinnovo delle cariche di Direttore di dipartimento,

AVVISA

Art. 1. Sono indette le elezioni dei rappresentanti, in seno al Consiglio di dipartimento di Giurisprudenza, degli studenti iscritti ai Corsi di dottorato di ricerca, degli iscritti alla Scuola di specializzazione in professioni legali e dei titolari di assegno di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240/2010, le cui attività sono svolte all'interno del Dipartimento di Giurisprudenza ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. d) dello Statuto.

Art. 2. Le operazioni di voto avranno luogo presso l'aula "Arcari" il giorno 11 maggio 2012. Sarà costituito un unico seggio elettorale il quale rimarrà aperto dalle ore 11,00 alle ore 15,00.

Art. 3. L'elettorato attivo e passivo spetta a n. 16 studenti iscritti al Corso di dottorato di ricerca, a n. 134 iscritti alla Scuola di Specializzazione in Professioni Legali e a n. 1 titolare di assegno di ricerca di cui all'art. 22 della L. 240/2010 le cui attività sono svolte all'interno del Dipartimento di Giurisprudenza. L'elettorato attivo spetta altresì a n. 8 titolari di assegno di ricerca di cui all' art. 51, comma 6 della L. 449/1997 (in allegato l'elenco dettagliato dell'elettorato attivo).

Art. 4- Ai sensi dell'art. 28, comma 2, dello Statuto le rappresentanze da eleggere sono 12. Ogni elettore può esprimere tre preferenze.

Il Decano
Prof. Francesco Sitzia